

Lucca: indagine mette fine a un giro di usura

Denunciate otto persone a Lucca componenti di un gruppo criminale, tutte residenti in Versilia ed in parte originarie del capoluogo partenopeo.

Le indagini degli uomini della Squadra mobile sono iniziate nell'estate del 2012 quando fu arrestato, per il reato di usura un 42enne pluripregiudicato considerato a capo del clan Saetta che nella zona di Viareggio prestava soldi "a strozzo", in collegamento con la camorra napoletana.

Dopo l'arresto del capoclan, la polizia ha continuato ad indagare per capire dove erano finiti i soldi dell'usura.

Le investigazioni alla fine hanno permesso di individuare le persone che facevano da prestanome nella titolarità di alcune società riconducibili al gruppo criminale che così pensava di riuscire ad evitare il sequestro dei beni illeciti.

All'organizzazione i poliziotti hanno sequestrato beni e denaro per quasi due milioni di euro.

23/02/2013